

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Testini Mauro



**IL SEGRETARIO**  
F.to Caforio Dr. Onofrio



**COMUNE DI VIONE**

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. **04/18**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. 91 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).



Dalla residenza comunale, 24 FEB. 2018

**Il Funzionario incaricato**  
F.to il Funzionario incaricato

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24 FEB. 2018 al 11 MAR. 2018

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, 24 FEB. 2018



**Il Segretario Comunale**  
F.to Caforio Dr. Onofrio

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMMINISTRATIVO**

Addì, 24 FEB. 2018



**Il Funzionario incaricato**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
(Rossini Paola)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."**

L'anno duemiladiciotto, addì **SEDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Componenti del Consiglio Comunale	Presenti	Assenti
- TESTINI MAURO – Sindaco	X	
- TOMASI STEFANO - Vice Sindaco	X	
- STERLI LUIGI	=	X
- ROSSINI ATTILIO	X	
- TADDEI DAVIDE	X	
- PEDROTTI FEDERICA	=	X
- TOMASI EDOARDO	X	
- FERRARI DARIO	X	
- COATTI LORENZO	=	X
- POMIDOSSI STEFANO	=	X
- ROSSI AGOSTINO	X	
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Caforio Dr. Onofrio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Testini Mauro, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

## DELIBERAZIONE DI C.C. N. 04 DEL 16.02.2018

### OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** che la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dall'anno 2014 l' "Imposta Unica Comunale (I.U.C.)", normandola con i commi da 639 a 731 del proprio articolo 1, quale comune etichetta sotto la quale vengono accomunati i principali tributi comunali e che, basandosi su due presupposti impositivi – l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato ad erogazione e fruizione di servizi comunali – si articola poi in una componente di natura patrimoniale quale l' "Imposta municipale propria (IMU)" oltre che in una componente riferita ai servizi, a sua volta composta dal "Tributo per i servizi indivisibili (TASI)" e della "Tassa sui rifiuti (TAR)";

**RICHIAMATO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C." di questo Comune, nel testo adottato con delibera consiliare n. 3/2014 e come successivamente modificato con delibere consiliari n. 4/2015, n. 7/2016 e n. 04/2017 - redatto tenendo conto delle disposizioni normative della L. 147/2013 e delle successive variazioni, di cui alla L. 208/2015 ed al D.Lgs. 158/2015 – compendiato in n. 4 parti così definite: *Parte Prima* "Disciplina generale", *Parte Seconda* "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", *Parte Terza* "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e *Parte Quarta* "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)";

**VISTA** la recente Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/df del 20.11.2017 concernente l'applicazione della quota variabile della Tassa sui rifiuti (TARI) sulle pertinenze delle abitazioni catastalmente distinte;

**RITENUTO** opportuno e conveniente proporre alcune modifiche nell'ambito delle entrate disciplinate dal citato Regolamento comunale IUC nella sua più recente formulazione (delibera consiliare n. 4/2017) alla luce di detta circolare ministeriale e quindi al fine di una miglior corrispondenza con il quadro normativo generale;

**RITENUTO** quindi dover apportare modifiche in ambito TARI in termini di revisione del trattamento di autorimesse-cantine-locali di deposito pertinenziali ad abitazioni (non strumentali ad attività produttive), con più opportuna ed adeguata applicazione alle stesse delle quote TARI *fissa e variabile* in armonia con il concetto di "pertinenzialità"- trattando tali immobili come utenza unica con l'unità abitativa di riferimento;

#### VISTI:

- l'allegato schema di modifica proposta alla *Parte Seconda* "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)";
- il nuovo testo del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" redatto nelle sue 4 *Parti*, aggiornato con le suddette modifiche e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare tale nuovo testo di Regolamento comunale ai fini di disciplinare le modalità di applicazione della IUC nel territorio del Comune di Vione, specificando che la data di decorrenza dell'applicazione di tale Regolamento deve individuarsi nel 1° Gennaio 2018;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto disposto in materia di tributi ed entrate proprie del Comune:

- dalla Legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., art. 1, commi da 156 a 175 e da 179 a 182;
- dal vigente "Regolamento per la disciplina generale delle entrate", adottato con deliberazione consiliare n. 12 del 16.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, in accordo con i principi della normativa statale;

#### PRESO ATTO:

- di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;
- del termine per approvare le modifiche regolamentari, che ha effetto retroattivo al 1° Gennaio dell'anno di riferimento e che deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del Bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma

2 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della L. 28.12.2001 n. 448, il quale prevede che «*Il termine (...) per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

- dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;
- del Decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017 che ha differito al 28 Febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 degli Enti Locali, da intendersi quindi come data di riferimento anche per le delibere di approvazione dei Regolamenti tributari, che pertanto, se approvate entro tale termine, trovano efficacia e validità con i loro allegati a partire dal 1° Gennaio 2018;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr.ssa De Mitri Loredana, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera o), del D.L. n. 174/2012;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli, resi nei modi di Legge;

### DELIBERA

#### 1. DI APPROVARE :

- le modifiche proposte alla *Parte Seconda* (TARI) del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" rispetto al testo di più recente approvazione mediante delibera consiliare n. 04/2017;
- il nuovo testo del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", costituito dalle citate 4 *Parti* aggiornate con le suddette modifiche, e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che le modifiche regolamentari in argomento nonché il nuovo testo del Regolamento comunale IUC, nel quale le stesse si concretizzano, trovano applicazione a decorrere dal 1° Gennaio 2018 e sono pertanto efficaci a partire da tale data;

3. **DI PUBBLICARE** il Regolamento sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

4. **DI STABILIRE** che il Regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, nonché dall'art. 13 del D.L. 201/2011 come convertito in L. 214/2011 con il comma 13-bis - come sostituito dall'art. 10, comma 4 lett. b), della L. 64/2013 e poi modificato dall'art. 1, comma 10, della L. 208/2015 - e con il comma 15;

5. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr.ssa De Mitri Loredana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera o), del D.L. n. 174/2012;

6. **DI DARE ATTO** che sul presente atto deliberativo il Responsabile del relativo Servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Angela Chiappini - Responsabile del Servizio Economico e Finanziario appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012.

Vione, 16.02.20187

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Angela Chiappini



**MODIFICHE  
AL  
REGOLAMENTO  
I.U.C.**

## **Parte Seconda**

# **MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI**

**L'Art. 17, comma 5, del Regolamento** nel testo approvato con deliberazione consiliare 04/2017 **viene modificato come segue:**

testo attuale:

**5.** Le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito – non strumentali ad attività produttive - si considerano utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel Comune di utenze abitative. In difetto di tale condizione, i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche riconducibili alla categoria di attività n. 4 (“Esposizioni, autosaloni” - integrandone la dicitura con “..magazzini, depositi, autorimesse”).

testo modificato:

**5.** Le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito – non strumentali ad attività produttive - si considerano utenze domestiche e vengono trattate come un'utenza unica insieme all'unità abitativa cui sono asserviti, al fine di considerare la quota variabile TARI una sola volta (in maniera unica) e di applicarne la quota fissa alla sommatoria dei metri quadrati occupati dall'insieme di abitazione e relative pertinenze.

Nel caso particolare di cantine, autorimesse o altri simili luoghi di deposito – non strumentali ad attività produttive – condotte da persona fisica priva nel Comune di utenza abitativa, le stesse si considerano utenze domestiche condotte da un occupante.

**L'ALLEGATO "B" del Regolamento** nel testo approvato con deliberazione consiliare 04/2017 **viene modificato come segue:**

testo attuale:

**Categorie di utenze non domestiche.**

Le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

<b>Comuni fino a 5.000 abitanti</b>
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
02. Campeggi, distributori carburanti
03. Stabilimenti balneari
04. Esposizioni, autosaloni, magazzini, depositi, autorimesse
05. Alberghi con ristorante
06. Alberghi senza ristorante
07. Case di cura e riposo
08. Uffici, agenzie, studi professionali
09. Banche ed istituti di credito
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14. Attività industriali con capannoni di produzione
15. Attività artigianali di produzione beni specifici
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17. Bar, caffè, pasticceria
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19. Plurilicenze alimentari e/o miste
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21. Discoteche, night club

testo modificato:

**Categorie di utenze non domestiche.**

Le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

<b>Comuni fino a 5.000 abitanti</b>
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
02. Campeggi, distributori carburanti
03. Stabilimenti balneari
04. Esposizioni, autosaloni <del>magazzini, depositi, autorimesse</del>
05. Alberghi con ristorante
06. Alberghi senza ristorante
07. Case di cura e riposo
08. Uffici, agenzie, studi professionali
09. Banche ed istituti di credito
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14. Attività industriali con capannoni di produzione
15. Attività artigianali di produzione beni specifici
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17. Bar, caffè, pasticceria
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19. Plurilicenze alimentari e/o miste
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21. Discoteche, night club